



# COMUNE DI VIGNANELLO

PROVINCIA DI VITERBO

## Deliberazione di Consiglio Comunale

### N. 6 del 04/06/2020

**OGGETTO: IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2020 (ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF) - CONFERMA ALIQUOTA UNICA**

L'anno duemilaventi, il giorno quattro del mese di giugno, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune.

Alla Prima convocazione odierna Ordinaria in seduta pubblica, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Sigg.:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
1 – GRATTAROLA Federico	X	
2 – PEPE Mauro	X	
3 – ANDREOCCI Giacomo	X	
4 – STEFANUCCI Tullio	X	
5 – SCIARRINI Sabrina	X	
6 – ZIACO Luigi	X	
7 – AGOSTINI Silvia	X	
8 – ZIACO Maria Cristina	X	
9 - MASTRANGELI Mauro	X	
10 - GNISCI Enrico	X	
11 - GRASSELLI Stefano	X	
12 - AGNELLI Igino	X	
13 - CLEMENTI Ingmar	X	

**Presenti N. 13**

**Assenti N. 0**

Riscontrato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente del Consiglio STEFANUCCI Tullio– Assiste il Segretario Comunale Dott. Orfeo Potenza.

La seduta è Pubblica:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

**VISTO** il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

**RICHIAMATA** la deliberazione C.C. n. 13 del 01/04/2019 con la quale è stato confermato per l'anno 2019, in coerenza con il principio di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017) il regolamento per l'applicazione dell'aliquota addizionale IRPEF;

**RILEVATO** dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune con delibera di natura regolamentare, può unicamente:

- a) variare in riduzione l'aliquota o le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF;
- b) individuare una più alta soglia di esenzione a favore dei contribuenti;

**VISTO** lo schema del bilancio di previsione 2020/2022 predisposto dalla Giunta Comunale (giusta delibera n. 14 del 27.02.2020);

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**QUANTIFICATO** presuntivamente in €. 320.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota di cui sopra, determinato sulla base delle stime effettuate presso il Portale del Federalismo Fiscale e secondo quanto stabilito dai principi contabili (all. 4.2) introdotti con il d.lgs. 118/2011;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** l'art. 13, comma 13 bis, del Decreto Legge n. 201/2011, così come novellato dall'art. 10, comma 1 lett. e) della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai sensi del quale "*... A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati*

*esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente ...”*

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l'esercizio provvisorio;

Preso atto che l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 31 maggio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione “*della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze*”;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano e così per l'immediata eseguibilità;

## **DELIBERA**

Per quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- 1- **di confermare** per l'anno 2020 l'Aliquota Unica per Addizionale Comunale all'Irpef nella misura dello 0,8% (zerovirgolaottopercento) come disposto dall'art.2 del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 29/07/2015;

- 2- **di quantificare** presuntivamente in € 320.000,00 il gettito Addizionale Irpef per l'anno 2020 secondo quanto stabilito dai principi contabili (all.4,2) introdotti con il D.Lgs 118/2011;
- 3- **di inviare** la presente deliberazione per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.
- 4- **di pubblicare** la presente deliberazione anche sul sito istituzionale del Comune ([www.comune.vignanello.vt.it](http://www.comune.vignanello.vt.it)) ;
- 5- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE C.C. N. 6 DEL 04/06/2020

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Firmato digitalmente  
Dott. Orfeo Potenza

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Firmato digitalmente  
STEFANUCCI Tullio

---